

I TRUST MONOPOLISTICI PADRONI DELL'ENERGIA ATOMICA

II Strettamente legata ai Trust delle centrali elettriche, questa Società non ha manifestato interesse ad un largo e rapido sviluppo degli usi pacifici dell'energia atomica...

Il Piano Baruch presentato all'O.N.U. non è altro che un tentativo di Cartello internazionale...

La influenza di questi padroni si fa schiamente sentire non solamente nei metodi di controllo dell'energia atomica all'interno del Paese...

schierare i fini di dominazione mondiale che perseguono i monopoli capitalistici...

E' da aggiungere che, nell'idea di Baruch, il quale propone la soppressione del diritto di veto nelle questioni dell'energia atomica...

I comitati elettorali caratterizzano il momento luttuoso dei partiti di blocco democratico...

Senza cercare di dare un giudizio su questi piani, noi dobbiamo notare che la diplomazia segreta dei monopoli internazionali...

I contadini hanno avuto: terra e crediti. Le bande di terroristi che agiscono nel paese sono l'ultima carta rimasta nelle mani dei reazionari...

Ora, invece, le proposizioni sovietiche sono assolutamente differenti da quelle americane. Attenuamoci ai tre punti seguenti.

Il movimento operaio in Polonia si batte per la democrazia, come in tutti gli altri paesi...

In un primo luogo, le proposizioni sovietiche vi fanno un dovere di affermare che non bisogna ricorrere in nessuna circostanza all'arma atomica...

Democrazia polacca: unione di operai e contadini. Naturalmente questo stato di cose impone alla classe operaia...

Le proposizioni sovietiche lasciano a ciascun Paese il compito di organizzare, come ad esso meglio sembra, l'utilizzazione pacifica e industriale dell'energia atomica...

PER UN NUOVO CORSO ECONOMICO

L' e proposizioni sovietiche sono semplici e chiare. Esse rispondono chiaramente allo scopo principale che è di impedire che l'energia non venga utilizzata a spese dell'umanità...

Dal consolidamento di questa intesa dipende il futuro democratico della Polonia. La democrazia polacca dovrà essere fondata sull'alleanza tra gli operai e i contadini...

SCIENZE - ARTI VARIE

Il mio compagno operai. Mi domando, che cosa dà lo scrittore, poeta o il mio compagno artigiano, operaio?

IL MEZZOGIORNO A OCCHIO NUDO

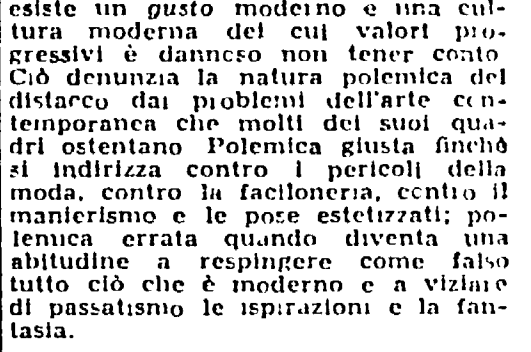
Un vapore pieno di borsari neri i cui passeggeri sono soltanto 5. La giornata passa lentamente, il piroscopo fa fatica, torna la sera, poi il mare pare che si calmi...

IL POSTALE della BORSA NERA

III Alle 11 di notte il mare si fa un po' grosso, arriva sotto il fianco della nave e cerca di arrampicarsi, specialmente a prua...

CULTURA

Alberto Ziveri alla «Galleria di Roma». La Galleria di Roma, in Via Salaria, ha inaugurato questi giorni una ricca e impegnativa esposizione delle opere più recenti di Alberto Ziveri...



ALBERTO ZIVERI

Contadini, ed operai polacchi dinanzi alle elezioni del 19 gennaio. L'intesa delle due classi distruggerà i piani antidemocratici di Mikolajczyk.

Articolo di STANISLAW-BOLESLAWSKI. no dato un quadro della situazione. Praticamente, essi dicono, il pericolo d'una guerra civile è stato evitato grazie alla fermezza della classe operaia...

Mikolajczyk punta su una scissione del Paese. Molti esponenti di questo partito hanno abbandonato negli ultimi tempi il loro capo, e grandi masse di contadini se ne sono staccate...

SPEDIZIONI DI SCIENZIATI SOVIETICI Sabail: una città sommersa

BAKU, novembre. Piu' d'un secolo orsono l'orientalista russo Boris Orsin, professore all'Università di Mosca, pubblicava le sue memorie su di un viaggio attraverso il Daghestan, la Transcaucasia e l'Iran. Nel capitolo dedicato alla visita della città di Baku si scrisse: «Una città misteriosa, prodigiosa, mai vista sono gli edifici che sembrano essersi sprofondata soltanto nel bacino del porto; eppure nell'antichità, né gli scienziati, né le tradizioni, nessuno sa dirmi come e quando questi edifici siano stati sommersi. Quelle rovine misteriose, coperte dalle onde del Mar Caspio, hanno attratto da tempo l'attenzione dei viaggiatori. Con un tempo sereno e tranquillo, da una barca si possono distinguere sul fondo del golfo di Baku i resti di solide mura di una fortezza e di torri collegate tra loro dalla muraglia. Un antico castello, una fortezza, una locanda orientale, un rifugio per i carovani? Quanti secoli orsono fu eretto questo edificio da un architetto ignoto? Quando e perché scese in fondo al mare? Ma né le cronache, né la storia hanno dato risposta a questo interrogativo. Soltanto in un libro di un geografo arabo del XV secolo, Ibn-Ahiaz, si trova una frase di descrizione di Baku che potrebbe riferirsi alle rovine sommerse: «L'acqua del mare lambisce le sue mura ed il mare ha già inghiottito la metà della di quelle mura e delle torri». La leggenda narra che Alessandro il Macedone raggiunse una città situata in mezzo al mare e difesa dalle onde mediante mura in pietra. La città non si sarebbe arresa al conquistatore ed allora il visir

Un codice del Petrarca ritrovato a New York

A proposito del ritrovamento avvenuto a New York di un manoscritto del poema «Africa» di Petrarca, il sovietologo bibliotecario Guerrieri, nella cui giurisdizione è compresa la Mostra delle terre d'oltremare, ha dichiarato che, al corrente della sparizione del manoscritto, si era da mesi visitato l'archivio di una certa casa che esiste un gusto moderno e una cultura moderna del cui valore progressivo è d'accordo non tener conto...

GLI AMICI DELLA TERZA PAGINA

Tutti i compagni debbono avere a leggere questa pagina. E' un dovere per il vostro ideale e il vostro posto. Ma che impercettibilmente incide nella fantasia e suggerisce una logica e una concezione di vita che è nuovo rispetto a Scipione e a Marat. E' diverso e in contrasto con l'idea di Scipione e Marat, ma è un punto polare verso il quale la conquista tecnica ha indirizzato la scienza e la tecnica. Un disegno che non è soltanto un disegno, ma che impercettibilmente incide nella fantasia e suggerisce una logica e una concezione di vita che è nuovo rispetto a Scipione e a Marat...

La pittura di Giovanni Stradone

La pittura di Giovanni Stradone è nata nel cuore della ribellione che intorno ad alcuni artisti romani manifestarono al movimento novecentesco. Quella ribellione che si ebbe a Roma, i suoi esponenti in Scipione e Marat e così fu nel periodo di ordine romantico-decadentistico, nel secondo di ordine intellettuale.

Nel bacino del porto della città di Baku, il Mar Caspio, copre le rovine dell'antica e misteriosa Sabail.

Ma che cosa neppure un cammello o un caualo carichi. Di conseguenza cadeva in disparte, come se si trattasse d'uno scoglio per le carovane. Non era neppure un castello o una fortezza, perché anche per edifici del genere l'impero sarebbe stato troppo stretto. E' un po' come un castello o una fortezza, che per intendere il problema si chiamerebbe «città sommersa». Nelle antiche costruzioni d'assilo per le carovane, le camere circolari invece in cortile aderendo alla muratura esterne. Che cosa era Sabail? La costruzione di Sabail era di mattoni, ma in un certo modo, che per intendere il problema si chiamerebbe «città sommersa». Nelle antiche costruzioni d'assilo per le carovane, le camere circolari invece in cortile aderendo alla muratura esterne. Che cosa era Sabail? La costruzione di Sabail era di mattoni, ma in un certo modo, che per intendere il problema si chiamerebbe «città sommersa».

OGNI intellettuale italiano che vuole seguire lo svolgimento in senso progressivo dell'intelligenza francese, può leggere: acton